

IL #VANGELO SPIEGATO AD UN ADOLESCENTE

di Roberto Lauri

In una società sempre più secolarizzata, i giovani possono ancora essere attratti dalla figura e dalle parole di Gesù? Alessandro Cristofari con il suo libro "Due chiacchiere con Gesù. Il Vangelo raccontato ad un adolescente", ne è convinto, i giovani possono essere ancora attratti da Gesù.

"Ai ragazzi di oggi Gesù non interessa, si sente dire. La mia esperienza dice che non è vero. - scrive nella prefazione al libro, Franco Nembrini e continua in questo modo - Ai ragazzi di oggi non interessa un Gesù finto, retorico, maestro di morale, fonte di buoni sentimenti, esperto magari di ecologia. I ragazzi di oggi, come quelli di ieri e quelli di domani, hanno un problema: che si muore. Che il papà o la mamma ti abbandonano. Che la ragazza che ti fa impazzire se ne va con un altro.[...] I ragazzi di oggi, come quelli di ieri e quelli di domani, hanno bisogno di qualcuno che creda in loro."

I ragazzi come agli adulti, del resto, hanno il desiderio, anzi hanno il bisogno vitale, di sentirsi dire: "Ti amo, così come sei. Con le tue bassezze, con i tuoi peccati, con le tue mancanze. La tua vita ha un senso." Gesù nella sua infinita Misericordia, in tutto il Vangelo, non fa altro che esprimerci il suo Amore per noi, dato in una maniera incommensurabile. Presentare ai giovani il vero Gesù: quello che ti ama, quello che non ti delude, quello che ha dato la sua vita per te. Questo è ciò che si era prefisso Alessandro Cristofari, con il suo libro. Far trasparire pagina dopo pagina un Gesù vivo, sempre attuale, attento alla vita e alla vera felicità degli uomini e quindi anche degli adolescenti.

Alessandro Cristofari è nato a Roma nel 1986. Terzo di sette figli, da oltre dieci anni si dedica alla formazione, umana e cristiana, di giovani tra i 14 e i 18 anni, ha lavorato come consulente per diverse aziende nel settore della promozione sul web. Ha insegnato per alcuni anni nella scuola primaria e secondaria di primo grado come supplente e docente di sostegno.

"Due chiacchiere con Gesù" è il secondo libro di Cristofari, tre anni fa aveva dato alle stampe "La fatica e la gioia. Voci di famiglie cristiane" un testo curato a più mani, con

don Arturo Cattaneo e Gioia Palmieri. Era un libro particolare, che raccoglieva storie e testimonianze scritte di pugno da coppie di coniugi. Il filo conduttore era la Fede, che quando è vissuta quotidianamente dagli sposi, diviene "Amore vero", che tutto può, che tutto aggiusta.

Con questo suo nuovo libro, Alessandro si rivolge ad un pubblico diverso, a quegli adolescenti di oggi, che forse non conoscono l'Amore di Gesù. Forse non conoscono affatto Gesù.

"Dedico questo testo a te, lettore, che sei agli inizi di questo percorso. La tua è l'età dei sogni, delle aspirazioni, dei grandi ideali. - Scrive l'autore nella sua prefazione - A te, che ti sei appena lasciato indietro la fanciullezza e ora vuoi cavalcare la vita che sta cominciando a galoppare!" Continuando poi, con una frase di Don Fabio Rosini, dove il sacerdote dice: «Spesso pensiamo che il Cristianesimo sia una somma di regole e invece il Cristianesimo è una relazione. È innamorarsi di qualcuno. È un dialogo. Dio non è norma, è Padre».

Dio-Padre, è quel Dio che spesso è sconosciuto ai ragazzi, che di Lui conoscono solo norme, divieti, morale. Non conoscono quel Dio che li ha tanto amati, da morire per loro. Del resto sono solo i ragazzi, a non riconoscere Dio come Padre?

Quel Gesù con il quale puoi parlare, puoi intraprendere una conversazione amichevole, anzi filiale. Scrive nell'introduzione al libro Cristofari: [...] Puoi fare la tua orazione, la tua chiacchierata con Gesù, ogni giorno in modo diverso. Puoi raccontargli dei tuoi amici e di te. Ascoltarlo. Forse è la prima volta che ti accosti all'orazione, al dialogo col Signore,

o magari sei alle prime esperienze e probabilmente una delle cose più difficili per te è parlare con Lui. Non sai cosa dire, non sai da dove partire, e nemmeno se Gesù ti ascolta. Bene, questo libro vuole esserti di aiuto per le prime volte, ti instrada, cerca di farlo, in un dialogo con Gesù. Vuole essere una piccola guida e un supporto per aiutarti a scoprire come, attraverso il Vangelo, Gesù ti parla." Ogni credente sa come sia difficile parlare con il Signore, senza cadere nella tentazione di esporre a Lui, esclusivamente le nostre lamentele. Ogni credente sa come è difficile, far parlare il Signore; come sia difficile, ascoltarlo senza interromperlo con le nostre assillanti richieste.

"Signore, insegnaci a pregare" (Lc 11, 1) Chiedevano a Gesù i discepoli, osservando il suo modo di invocare Dio. Non è facile dare consigli su come si fa a stare in contatto intimo con il Signore, la preghiera è un'esperienza intima e personale. Lo scopo del libro di Cristofari, non è quello di stilare una metodologia del buon orante, ne quella di esporre tecniche di preghiera. La preghiera è un fatto personale e intimo, non duplicabile. Riporta invece le parole di papa Francesco, nella veglia di Pentecoste del 18 maggio 2013: "La mia esperienza è ciò che sperimento davanti al sagrario (tabernacolo) quando vado a pregare, la sera, davanti al Signore. Alcune volte mi addormento un pochettino; questo è vero, perché un po' la stanchezza della giornata ti fa addormentare. Ma Lui mi capisce. E sento tanto conforto quando penso che Lui mi guarda. Noi pensiamo che dobbiamo pregare, parlare, parlare, parlare... No! Lasciati guardare dal Signore. Quando Lui ci guarda, ci dà forza e ci aiuta a testimoniare. [...] Lasciarsi guidare da Gesù. È proprio il leader; il nostro

leader è Gesù.

Un libro più che da leggere, da

centellinare, da meditare, senza alcuna fretta di finirlo. Brevi brani evangelici, che come fiammiferi accesi, fanno intravedere il volto di Gesù, senza scoprirne completamente i suoi lineamenti. Perché il "vis a vis", con Gesù è troppo personale, gustare il suo Volto è qualcosa che sconvolge l'animo.

"Prima di cominciare, tre consigli iniziali - scrive l'autore - Un buon modo per fare orazione è cercarsi un posto tranquillo e pensare che sei alla presenza di Dio. [...] Primo non

correre. Non aver fretta di finire il testo quando leggi. Non basta che tu lo legga. Devi dargli spazio perché Egli ti possa parlare. Quindi fermati al termine di ogni paragrafo e dialoga col Signore sulle cose che hai letto, e se allo scadere del tempo non hai finito il capitolo (spesso accadrà così), non succede nulla, lo continuerai la volta successiva!"

Il secondo consiglio che da l'autore è forse il più bello, il più profondo, per stimolare i ragazzi alla preghiera silenziosa: "Secondo: sai qual è la parte migliore di questo libro? Quella che non è scritta: la conversazione che tu avrai con Dio."

In terza battuta, non poteva mancare un

consiglio per i ragazzi d'oggi: "Per parlare con Dio non serve il cellulare. Anzi, meglio spegnerlo (o metterlo in modalità aereo)! Egli non è come un amico lontano a cui devi telefonare per sentirlo; Lui è accanto a te, e non vede l'ora che tu te ne accorga. Per fare questo stacciamoci da tutto quello che ci distrae e lasciamo accese solo due cose: la testa e il cuore."

Un libro solo per ragazzi? Forse no! Forse è un libro che si rivolge a tutti coloro che vogliono conoscere e innamorarsi di Dio.

Alessandro Cristofari, «Due chiacchiere con Gesù. Il Vangelo raccontato a un adolescente», Lindau - collana La Fontana di Siloe, pagg. 192, 14,50 euro . Copertina è di Marta D'Avenia. ■



*Con questo nuovo libro,
Alessandro Cristofari si rivolge
a un pubblico che sembra non
conoscere affatto l'amore di
Gesù*

Alessandro Cristofari

Due chiacchiere con Gesù

Il Vangelo raccontato a un adolescente

